



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 480 del 12/11/2024 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 71 del 09 Novembre 2024

OGGETTO: Determinazione dei diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP). Anno 2025.

Il giorno nove del mese di Novembre 2024, alle ore 09,35 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	X	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore – Vice Sindaco	X	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	X	

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30/05/2022 la presente seduta si è svolta in modalità telematica. Assiste da remoto l'Assessore Murro Rosaria Benedetta

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il Segretario a scavalco dell'Ente dott. GENNARO Campitiello, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, commi 2 e 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Determinazione dei diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP). Anno 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2025-2027** e dei relativi allegati, è fissato al **31 Dicembre 2024**, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con deliberazione di C.C. n. **02** del **28/03/2024**, è stato approvato il bilancio di previsione **2024/2026**;

- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo, all'approvazione del bilancio di previsione **2025/2027**, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

- **VISTO** l'art. 1, comma 26, della legge n. 208 del 28/12/2015 e successive modificazioni, che dispone:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

- **PREMESSO**, altresì, che:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, individua lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di seguito SUAP, quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Pignataro Interamna (FR) ha iniziato ad essere operativo secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 160 del 07.9.2010, con l'attestazione del possesso dei requisiti SUAP da parte del M.I.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico) e la conseguente pubblicazione sul portale www.impresainungiorno.gov.it, punto singolo di contatto di livello nazionale per l'impresa;

- **VISTO** l'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come riformulato ed integrato dalla legge n. 122/2010 e dal D.L. n. 70/2011, che introduce il regime della SCIA per ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli, richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale, o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o di atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi;

- **RICHIAMATO** l'art. 4 comma 13 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, il quale dispone che il responsabile del SUAP pone a carico dell'interessato il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, nelle misure ivi stabilite, compresi i diritti e le spese previsti a favore degli altri uffici comunali, secondo i regolamenti comunali, provvedendo alla loro riscossione e al loro trasferimento alle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento stesso;

- **RILEVATO** che:

- il SUAP, per il notevole incremento delle competenze e delle attività svolte, così come attribuite dalla normativa sopra citata, soprattutto in qualità di referente unico per le imprese che operano nell'ambito del proprio territorio, sostiene specifici costi nello svolgimento dell'attività ordinaria d'ufficio, come ad esempio: personale, spese postali e telefoniche, spese di gestione e manutenzione software e hardware, rilascio modelli e fotocopie, procedimenti in preistruttoria, trasferte presso gli enti terzi, sopralluoghi e visite ispettive, etc.;
- i costi delle attività SUAP, attenendo a fatti e procedimenti generati per il lucro d'impresa, non possono esser posti a carico dei cittadini, soprattutto quelli delle classi meno abbienti che nell'attuale contesto di crisi economica sono quelli maggiormente colpiti;
- l'art. 12 del D.P.R. n. 160/2010, istitutivo del SUAP, prevede che "Le amministrazioni interessate provvedono all'adempimento dei compiti derivanti dal presente regolamento con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.";
- **PRESO ATTO** che per la gestione del SUAP la normativa prevede la possibilità da parte dei Comuni di istituire, relativamente ai procedimenti ordinari e ai procedimenti telematici, i diritti di segreteria, che non devono però sommarsi a quelli già istituiti ma devono essere sostitutivi;
- **RITENUTO**, pertanto, in ottemperanza della sopra citata normativa, di dover istituire i diritti di segreteria connessi all'istruttoria relativa ai procedimenti gestiti dal Settore Attività Economiche e S.U.A.P., di cui alla tabella allegata "A" alla presente, per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **VISTI**:
 - l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
 - l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- **VISTI**, altresì:
 - il combinato disposto degli articoli 151 e 174 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i quali fissano al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
 - l'art. 170 del D. Lgs. n. 26 del 18/08/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ai sensi del quale:
 - *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
 - *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
 - **CHE**, pertanto, questo Ente intende fissare gli importi dei suddetti diritti di segreteria per l'Anno 2025, secondo il prospetto riportato nel deliberato del presente atto;
 - **DATO ATTO** che i proventi di cui sopra sono a vantaggio esclusivo dell'Ente;
 - **RAVVISATA** la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni;
- **VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07 settembre 2010;
- **TUTTO** ciò premesso e considerato;
- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di determinare i diritti per l'istruttoria delle pratiche di competenza dello Sportello Unico per le attività Produttive, come da tabella Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di fissare, pertanto, le tariffe, contenute nel prospetto sopra riportato, per l'Anno **2025**;
- 4) Di stabilire che il versamento dei diritti in parola deve essere eseguito mediante versamento diretto in favore del Comune di Pignataro Interamna, a mezzo c/c postale o bonifico bancario e deve essere documentato mediante deposito dell'attestazione da produrre a corredo della presentazione dell'istanza;
- 5) Di demandare agli uffici competenti ogni adempimento conseguente dall'adozione del presente atto;
- 6) Di dare atto che il Responsabile del Servizio finanziario porrà in essere i provvedimenti, di rispettiva competenza, conseguenti alla presente;
- 7) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei Conti dell'Ente per i successivi provvedimenti di competenza;
- 8) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

ELENCO DEI DIRITTI DI ISTRUTTORIA E TARIFFE PER LE PRESTAZIONI DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - ANNO 2025

Tipologia	Spese di procedimento per	Diritti
Commercio in sede fissa	Scia vicinato	€. 100,00
	Scia variazione vicinato	€. 50,00
	Inizio attività media struttura	€. 300,00
	Variazione media struttura	€. 150,00
	Inizio attività grande struttura	€. 1.500,00
	Variazione grande struttura	€. 750,00
	Comunicazione forme speciali di vendita e vendita di liquidazione	€. 10,00
Forme speciali di vendita	Spacci interni	€. 30,00
	Vendita mediante apparecchi automatici	€. 30,00
	Corrispondenza o TV	€. 30,00
	Presso domicilio del consumatore	€. 30,00
	Commercio elettronico	€. 30,00
	Variazioni	€. 20,00
Commercio su aree pubbliche	Inizio attività	€. 50,00
	Variazione attività	€. 25,00
	Autorizzazioni temporanee (fiere - sagre)	€. 20,00
Somministrazione alimenti e bevande	Nuova apertura	€. 100,00
	Variazione attività	€. 50,00
	Somministrazione temporanea	€. 30,00
	Somministrazione congiunta ad altra attività	€. 30,00
T.U.L.P.S.	Apertura sala giochi	€. 400,00
	Variazione sala giochi	€. 200,00
	Rilascio tabella giochi proibiti	€. 20,00
	Apertura palestra	€. 100,00
	Variazione palestra	€. 50,00
	Spettacolo viaggiante anche temporaneo	€. 25,00
	Rilascio codice identificativo spettacolo viaggiante	€. 10,00
	Agenzie d'affari inizio attività	€. 50,00
	Variazioni	€. 25,00
Attività ricettive	Attività ricettive alberghiere	€. 700,00
	Variazione	€. 300,00
	Attività ricettive all'area aperta	€. 100,00
	Variazione	€. 50,00
	Case per ferie	€. 100,00
	Affittacamere	€. 100,00
	Bed & Breakfast	€. 100,00
	Agriturismo	€. 100,00
	Residence, case vacanze, Ostelli	€. 100,00
	Variazione	€. 70,00

Artigiani	Inizio attività	€. 60,00
	Variazioni, subingresso, trasferimento	€. 30,00
	Acconciatore-barbiere	€. 60,00
	Estetista	€. 60,00
	Tatuatori-Piercing	€. 60,00
Attività varie	Vidimazione registri e bollette	€. 10,00
	Autorizzazione occupazione suolo	€. 50,00
	Noleggio veicoli senza conducente inizio attività	€. 100,00
	Variazione	€. 70,00
	Notifiche sanitarie	€. 10,00
	Scia per manifestazione all'aperto	€. 50,00
	Rilascio noleggio con conducente	€. 100,00
	Variazione	€. 50,00
	Circoli privati	€. 50,00
	Messa in esercizio ascensore	€. 20,00
Distributori Carburanti	Procedimento per impianto distribuzione carburanti	€. 500,00
	Variazione	€. 150,00
	Procedimento per impianto distribuzione ad uso privato	€. 150,00
	Variazioni	€. 100,00
Strutture sanitarie	Studi e ambulatori medici, odontoiatrici, veterinari ecc. - autorizzazione al funzionamento	€. 200,00
	Variazioni	€. 150,00
	Farmacie, parafarmacia, nuova apertura	€. 200,00
	Farmacie, parafarmacia, subingressi, variazioni	€. 150,00
Strutture socio-assistenziali	Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziali-servizio mensa sociale ed accoglienza notturna. Apertura/Subingresso/Variazione	€. 200,00
Piscine, palestre	Nuova apertura	€. 110,00
	Subingresso, variazione	€. 70,00
Variante urbanistica per attività produttive	Variante al P.R.G.	€. 500,00
Conferenza di servizi	Su espressa richiesta interessato	€. 450,00
Collaudo	Su richiesta dell'interessato	€. 450,00
Procedimento Suap	Per endoprocedimento	€. 40,00
Cessazione attività	Ogni cessazione di attività	Esente
Certificati attestazioni	e	€. 10,00
Richiesta di presa		€. 10,00, oltre

visione pratiche e rilascio copie		al pagamento di euro 0,20 per foglio
Altre attività	Apertura nuove attività non incluse nella tabella sopra indicata/ogni altro procedimento non ricompreso	€. 100,00

OGGETTO: Determinazione dei diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP). Anno 2025.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente **PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/11/2024.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/11/2024.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, preso atto dell'attestazione favorevole del Responsabile del Servizio finanziario della compatibilità della spesa al predisponendo bilancio di previsione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/11/2024.

Il Responsabile del Servizio I^ (Affari generali, ecc.)
F.to: Dott.ssa Gabriella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Campitiello Gennaro

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **12/11/2024**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 12/11/2024.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, 12/11/2024.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista

